

BPER:

2023

REPORT PRINCIPLES
FOR RESPONSIBLE
BANKING



BPER:

2020

3

REPORT PRINCIPLES
FOR RESPONSIBLE
BANKING

INTRODUZIONE

Il 14 luglio 2021 il Gruppo BPER Banca (di seguito anche “Gruppo BPER” o “Gruppo”), attraverso la Capogruppo BPER Banca (di seguito anche “BPER” o “la Banca”), ha sottoscritto i Principles for Responsible Banking (PRB), lanciati nel 2019 nell’ambito della Financial Initiative dell’UNEP (di seguito anche “UNEP FI”) con l’obiettivo di sostenere gli interventi per favorire la sostenibilità nel settore finanziario.

L’adesione ai PRB costituisce una rilevante milestone rispetto ai più ampi impegni internazionali e nazionali del Gruppo, tra cui l’adesione alla Task Force on Climate-related Financial Disclosure (TCFD) e alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA), con cui ha avviato un percorso di allineamento verso la neutralità climatica, anche tramite la definizione di primi target di decarbonizzazione dei propri portafogli con l’obiettivo di raggiungere zero emissioni nette entro il 2050.

Tali iniziative rientrano nel percorso di sviluppo sostenibile delineato dal Gruppo, confermato e rafforzato con il Piano Industriale 2022-2025 “BPER e-volution” e con le sue linee di sviluppo in ambito ESG, “ESG Infusion”, in un’ottica di creazione di valore condiviso, con azioni e obiettivi concreti per tutte le iniziative di intervento del Piano.

Il presente Report è stato redatto in coerenza con il “Template di reporting e self-assessment” pubblicato dall’UNEP FI e approvato dal Consiglio di Amministrazione di BPER Banca in data 6 marzo 2024 unitamente alla Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, di seguito anche “DCNF 2023”, contenuta nel documento “Resoconti dell’esercizio 2023” del Gruppo BPER Banca e al Report TCFD 2023.

Nella sezione “Link e riferimenti” sono presenti i rimandi alla documentazione resa disponibile agli stakeholder per approfondire quanto riportato nella presente *disclosure*.

Principio 1: Allineamento



Allineeremo la nostra strategia di business per essere coerenti e contribuire alle esigenze degli individui e agli obiettivi della società, come espresso negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), nell'Accordo di Parigi sul Clima e nei relativi quadri nazionali e regionali.

Modello di business

Descrivere (ad alto livello) il modello di business della Banca, compresi i principali segmenti di clientela serviti, i tipi di prodotti e servizi forniti, i principali settori e tipi di attività nelle principali aree geografiche in cui la Banca opera o fornisce prodotti e servizi. Si prega inoltre di quantificare le informazioni rivelando ad es. la distribuzione del portafoglio della Banca (%) in termini di aree geografiche, segmenti (ovvero per bilancio e/o fuori bilancio) o rivelando il numero di utenti e clienti serviti.

Risposta

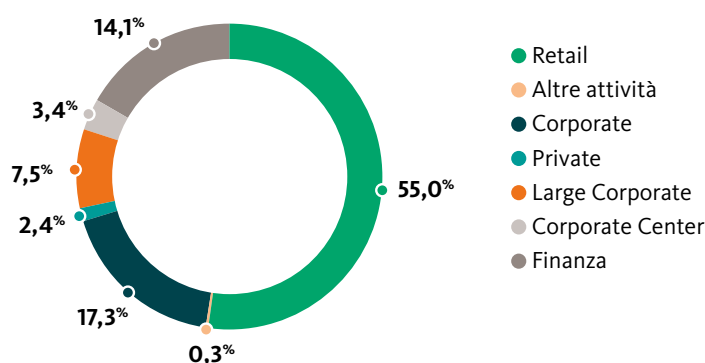
Il Gruppo BPER Banca nasce nel 1994 per iniziativa di BPER Banca, allora chiamata Banca Popolare dell'Emilia-Romagna. L'obiettivo di fondo era ed è quello di creare una realtà in cui ogni banca possa mettere a frutto le sinergie di un grande Gruppo, mantenendo però autonomia operativa e radicamento territoriale.

BPER Banca, in qualità di Capogruppo, adotta un modello di sviluppo sostenibile incorporando considerazioni ambientali, sociali ed economiche nelle sue attività operative e di investimento.

Oggi il Gruppo BPER è la terza realtà bancaria in Italia per presenza territoriale, con una rete di 1.635 sportelli sul territorio nazionale, oltre ad uno sportello della controllata BPER Bank Luxembourg S.A.

Oltre alle banche commerciali, il Gruppo BPER include numerose società prodotte operative in ambito *leasing*, *factoring*, *consumer finance* e gestione del risparmio.

Di seguito la distribuzione del margine di intermediazione per settori proveniente dai "Resoconti dell'esercizio 2023" del Gruppo BPER Banca nella sezione "Informativa di settore" (identificati sulla base di: natura giuridica e profilo di rischio della controparte, parametri economico-patrimoniali, variabili comportamentali):



Link e riferimenti

- [Resoconti dell'esercizio 2023](#)

Allineamento strategico

La vostra strategia aziendale identifica e riflette la sostenibilità come una o più priorità strategiche per la vostra banca?

Sì No

Descrivere in che modo la vostra banca si è allineata e/o sta pianificando di allineare la propria strategia per essere coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), l'Accordo di Parigi sul clima e i relativi quadri nazionali e regionali.

La vostra banca fa anche riferimento a uno dei seguenti quadri o requisiti di rendicontazione normativa sulla sostenibilità nelle sue priorità o politiche strategiche per implementarli?

Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani

Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

UN Global Compact

Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni

Eventuali obblighi normativi applicabili in materia di reporting sulle valutazioni del rischio ambientale, ad es. sul rischio climatico - specificare quali: D.Lgs. 254/2016 (che recepisce in Italia la Direttiva Europea 2014/95/UE); Pillar 3 (Informativa sul terzo pilastro ai sensi del Regolamento UE sui requisiti patrimoniali (CRR) (regolamento UE 575/2013); Direttiva CRD IV (Capital Requirements Directive 2013/36/UE del 26 giugno 2013); Net-Zero Banking Alliance (NZBA); Guida BCE sui rischi climatici e ambientali; Carbon Disclosure Project (CDP); Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD).

Qualsiasi obbligo di segnalazione normativa applicabile sulle valutazioni del rischio sociale, ad es. sulla schiavitù moderna - specificare quali:

Nessuno dei precedenti

Risposta

Il Gruppo BPER ha definito una strategia aziendale coerente con i quadri normativi nazionali e internazionali di riferimento, come il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), l'Accordo di Parigi e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile stabiliti dalle Nazioni Unite. Questa strategia aziendale riflette gli impegni di sostenibilità formalizzati all'interno della "Policy in materia di ESG" del Gruppo BPER.

Il Gruppo adotta il concetto di sviluppo sostenibile nella sua accezione più ampia, che comprende considerazioni ambientali, sociali ed economiche all'interno delle attività operative e bancarie. Ciò significa tenere in considerazione i criteri ESG nelle attività di concessione del credito, adottando un approccio volto a identificare e valutare i potenziali rischi ESG (climatici e ambientali, reputazionali, operativi, etc.) derivanti da finanziamenti in realtà operanti in settori controversi, coinvolti in gravi eventi che abbiano comportato o possano comportare impatti negativi sulla valutazione delle controparti, con particolare attenzione agli impatti sull'analisi del merito creditizio. Al contempo, il Gruppo intende cogliere l'opportunità di indirizzare e supportare il percorso di transizione, con l'obiettivo di migliorare il profilo del proprio portafoglio anche in termini di esposizioni "ecosostenibili", ovvero allineate alla Tassonomia Europea.

Inoltre, anche nelle sue attività di investimento, il Gruppo BPER presta attenzione ai fattori ESG e ha adottato nel 2022 un'apposita Politica.

Il Gruppo ha formalizzato la propria strategia nel documento "Piano Industriale 2022-2025" (di seguito anche "il Piano"), che traccia la linea del proprio sviluppo in ambito ESG per creare valore condiviso di lungo periodo.

Link e riferimenti

- [Policy in materia ESG](#)
- [Policy ESG in materia di concessione del credito \(p.3\)](#)
- [Policy in materia di investimenti ESG nella Gestione del portafoglio proprietà \(p.8\)](#)
- [Piano industriale 2022 - 2025](#)
- [DCNF 2023 \(1.3 Modello di Governance e Organizzazione, 6. Ambiente e Climate Change\)](#)
- [Adesione alla NZBA](#)
- [Report TCFD 2023](#)

Di seguito si evidenziano i principali impegni di sostenibilità del Gruppo inclusi nel Piano:

- con particolare riferimento alle tematiche ambientali, tra tutti, il Gruppo ha fissato i propri obiettivi di riduzione delle emissioni *science-based*, allineati all'Accordo di Parigi; inoltre, intende supportare le imprese nel processo di transizione verso un'economia a basse emissioni di CO₂;
- per quanto riguarda l'ambito sociale, il Piano delinea l'intenzione del Gruppo di sviluppare programmi di educazione finanziaria e di inclusione per i giovani e altre iniziative con un forte impegno nei confronti delle comunità e della promozione di una cultura basata sulla Diversità e Inclusione;
- BPER mira a rafforzare la propria *Leadership* Sostenibile, ad esempio, definendo specifici ruoli e responsabilità ESG all'interno del proprio Organo di Governo e incorporando gli obiettivi ESG negli schemi di remunerazione del Gruppo.

Il Gruppo si impegna da anni a dichiarare e rendicontare i propri rischi legati ai cambiamenti climatici e comunicare le proprie performance in campo ambientale agli stakeholder. Tra le diverse iniziative avviate, si citano:

- il Carbon Disclosure Project (CDP), attraverso il quale fornisce informazioni sulla gestione delle tematiche relative al cambiamento climatico e sulle attività di engagement dei fornitori (svolte annualmente);
- la *Carbon Footprint Analysis*, attraverso la quale (a partire dal 2020) ha misurato, in CO₂ equivalente, le emissioni totali di gas ad effetto serra associate al proprio portafoglio;
- le Analisi di Scenario, valutando un allineamento agli scenari prodotti dal Network for Greening the Financial System (NGFS) nella loro versione più aggiornata, selezionando nella fattispecie tre scenari:
 - Net Zero 2050 (appartenente alla famiglia degli scenari NGFS Orderly transition) che limita il riscaldamento globale a +1,5°C, attraverso innovazione e politiche climatiche rigorose, raggiungendo le zero emissioni nette globali di CO₂ intorno al 2050;
 - Delayed Transition (appartente alla famiglia di scenari denominata Disorderly transition) ipotizza che le emissioni annuali non diminuiscano fino al 2030, con necessarie politiche rigorose per limitare il riscaldamento al di sotto dei 2°C;
 - Current Policies: (appartenente alla famiglia degli scenari Hot house world) ipotizza che le politiche climatiche esistenti rimangano in vigore, ma che non venga rafforzato il loro livello di ambizione.

La Banca ha anche intensificato il proprio impegno per la transizione climatica aderendo:

- alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosure (TCFD) (dicembre 2021);
- alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA) (marzo 2022).

Infine, con particolare riferimento ai rischi climatici e ambientali, a partire da gennaio 2021 (ovvero da quando la Banca Centrale Europea ha iniziato a richiedere alle banche il proprio posizionamento e le azioni intraprese rispetto a quanto previsto dalle Linee Guida BCE riguardanti i rischi climatici e ambientali - ECB Guide on climate-related and environmental risk), il Gruppo si è attivato organizzando tavoli di lavoro trasversali con l'obiettivo di individuare le linee di intervento in ambito ESG per rafforzare la strategia, il business, il governo del rischio e la compliance normativa. In tale ottica è stato definito un piano di attività/interventi approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e inviato alla Banca Centrale Europea. Tale Piano è totalmente *embedded* nel nuovo Piano Industriale e viene monitorato almeno trimestralmente.

Tutte queste azioni e iniziative confermano il rilievo strategico che il Gruppo attribuisce alle tematiche di sostenibilità, la cui gestione si traduce in impegni coerenti e concreti sia a livello di governance, sia nell'attività quotidiana di tutte le funzioni aziendali.

Il Gruppo continuerà a monitorare la normativa e le linee guida di riferimento per individuare eventuali sviluppi in ambito ESG da recepire nel quadro di governance dei rischi nel breve e medio-lungo termine e nella propria strategia di sostenibilità.

Principio 2: Impatti e definizione degli obiettivi



Aumenteremo continuamente i nostri impatti positivi riducendo al contempo gli impatti negativi e gestendo i rischi per le persone e l'ambiente derivanti dalle nostre attività, prodotti e servizi. A tal fine, fisseremo e pubblicheremo obiettivi in cui possiamo avere gli impatti più significativi.

2.1 Analisi d'impatto (Step chiave 1)

Dimostra che la vostra banca ha eseguito un'analisi di impatto del proprio portafoglio/i per identificare le aree di impatto più significative e determinare le aree prioritarie per la definizione degli obiettivi. L'analisi dell'impatto deve essere aggiornata regolarmente¹ e soddisfare i seguenti requisiti/elementi (a-d)²:

a) Scope: Qual è l'ambito dell'analisi di impatto della vostra banca? Descrivere quali parti delle principali aree di attività della banca, prodotti/servizi nelle principali aree geografiche in cui opera la banca (come descritto al punto 1.1) sono state prese in considerazione nell'analisi dell'impatto. Descrivere anche quali aree non sono state ancora incluse e perché.

Risposta

Il Gruppo BPER presenta un portafoglio creditizio prevalentemente italiano, in quanto la quasi totalità dei suoi clienti si trova in Italia. Per tale motivo, l'Analisi di Impatto (di seguito anche "l'Analisi") è stata svolta con esclusivo riferimento al portafoglio italiano del Gruppo al 2022, considerando sia la clientela Retail (privati) che quella Corporate (imprese).

L'analisi di impatto è stata realizzata mediante dati riferiti all'esercizio del 2022 (01/01/2022 - 31/12/2022), derivanti da "Resoconti dell'esercizio 2022 del Gruppo BPER Banca".

Link e riferimenti

- [Resoconti dell'esercizio 2022 del Gruppo BPER Banca](#)

1 Ciò significa che, qualora l'analisi d'impatto iniziale sia stata effettuata in un periodo precedente, le informazioni dovrebbero essere aggiornate di conseguenza, ampliando il campo di applicazione e migliorando nel tempo la qualità dell'analisi d'impatto.
2 Ulteriori indicazioni possono essere trovate nella guida interattiva sull'analisi dell'impatto e sulla definizione degli obiettivi.

b) Composizione del portafoglio: La vostra banca ha considerato la composizione del proprio portafoglio (in %) nell'analisi? Fornisci una composizione proporzionale del tuo portafoglio a livello globale e per ambito geografico:

- i) per settori e industrie³ per portafogli di business, corporate e investment banking (ossia esposizione settoriale o ripartizione settoriale in %) e/o
- ii) per prodotti e servizi e per tipologia di clientela per i portafogli consumer e retail banking.

Se la vostra banca ha adottato un altro approccio per determinare l'entità dell'esposizione della banca, spiegate in che modo avete considerato dove risiedono le attività principali della banca in termini di industrie o settori.

Risposta

Sulla base del perimetro definito in precedenza, l'analisi della composizione del portafoglio è stata effettuata con il supporto del UNEP FI Portfolio Impact Analysis Tool (V3), moduli *Consumer and Institutional*. Per quanto riguarda l'analisi del portafoglio clienti Retail e Corporate, è stato utilizzato il valore monetario degli impieghi complessivi. Si riportano le seguenti tabelle allo scopo di fornire dettagli aggiuntivi.

(in migliaia)

Raccolta diretta e indiretta	€
Raccolta diretta da clientela	114.831.032
Raccolta indiretta	138.875.198

(in migliaia)

Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie	€
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.046.681
Estrazione di minerali da cave e miniere	127.603
Attività manifatturiere	13.553.175
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	914.738
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	822.958
Costruzioni	3.400.126
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	7.670.788
Trasporto e magazzinaggio	1.503.982
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.985.981
Servizi di informazione e comunicazione	997.850
Attività finanziarie e assicurative	220.202
Attività immobiliari	4.402.452
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.795.403
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	1.916.944
Pubblica amministrazione e difesa	27.043
Istruzione	50.913
Sanità e assistenza sociale	637.868
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	234.279
Altre attività di servizi	602.340

Link e riferimenti

- [Resoconti dell'esercizio 2022 del Gruppo BPER Banca \(6. I risultati della gestione del Gruppo BPER Banca\)](#)

³ I settori chiave relativi alle diverse aree di impatto, ad es. i settori i cui impatti positivi e negativi sono particolarmente forti, sono particolarmente rilevanti in questo caso.

c) Contesto: Quali sono le principali sfide e priorità relative allo sviluppo sostenibile nei principali paesi/regioni in cui opera la vostra banca e/o i tuoi clienti?⁴ Si prega di descrivere come questi sono stati presi in considerazione, compresi gli stakeholder che avete coinvolto per definire questo elemento dell'analisi dell'impatto.

Questo passaggio mira a inserire gli impatti del portafoglio della vostra banca nel contesto delle esigenze della società.

Risposta

Il Gruppo BPER ha condotto un'analisi per identificare le priorità e le esigenze italiane con il supporto di UNEP FI Context Tool, al fine di individuare le aree di impatto del Paese che sono punto di partenza, insieme con l'analisi del portafoglio, per la definizione dei propri target. L'analisi del contesto ha evidenziato come prioritarie sia tematiche ambientali, quali la stabilità climatica, la biodiversità e il benessere degli ecosistemi e la circolarità, sia un'ampia accezione di tematiche socioeconomiche connesse alla disponibilità, accessibilità, convenienza e qualità delle risorse e dei servizi per la popolazione.

In particolare, l'analisi ha tenuto conto delle attuali sfide e priorità italiane riportate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che fa parte del programma Next Generation EU (NGEU), definito dall'Unione Europea in risposta alla pandemia. Il PNRR identifica le seguenti 6 missioni: 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. La rivoluzione verde e la transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Inclusione e coesione; 6. Salute.

Inoltre, anche al fine di verificare la coerenza complessiva nel determinare le priorità sulle aree di maggiore impatto per il Gruppo BPER, si è considerato l'esito dell'analisi di materialità, che viene realizzata annualmente ai fini della redazione della propria Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (secondo quanto richiesto dal D.Lgs. 254/2016). Il Gruppo BPER ha aggiornato anche per il 2023 la propria analisi di materialità andando a rilevare attraverso il coinvolgimento di diverse categorie di stakeholder gli impatti principali generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, al fine di determinare i temi rilevanti e le attese dei portatori di interesse stessi nei confronti del Gruppo. Nell'analisi di contesto si è dunque tenuto conto anche delle aspettative degli stakeholder sui temi rilevanti sui quali il Gruppo opera quotidianamente e rendiconta le proprie performance.

Link e riferimenti

- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#)
- [DCNF 2023 \(3.2 Analisi di materialità\)](#)

Sulla base di questi primi 3 elementi dell'analisi di impatto, quali aree di impatto positivo e negativo ha identificato la vostra banca? A quali (almeno due) aree di impatto significativo hai dato la priorità per perseguire la vostra strategia di definizione degli obiettivi (vedi 2.2)? Si prega di rendicontare.

Risposta

Al termine del processo di analisi, secondo le attività descritte in precedenza, sono state individuate due aree di impatto significative: la **mitigazione del cambiamento climatico** e l'**inclusione finanziaria**.

Di seguito si riportano i dettagli dell'analisi effettuata sul portafoglio clienti Retail e Corporate del Gruppo al 2022 e i relativi risultati emersi utilizzando lo strumento UNEP FI Impact Analysis⁵.

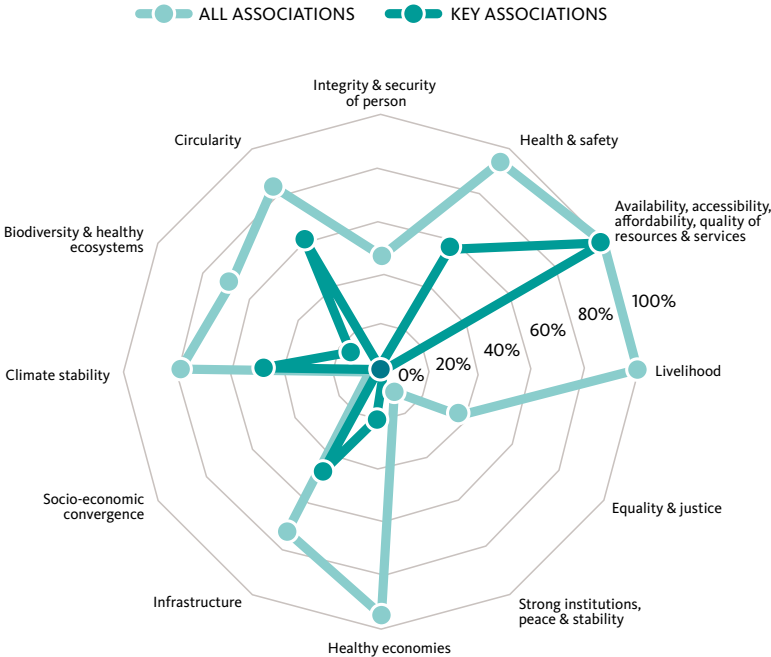
Link e riferimenti

⁴ Le priorità globali potrebbero essere considerate in alternativa per le banche con portafogli altamente diversificati e internazionali.

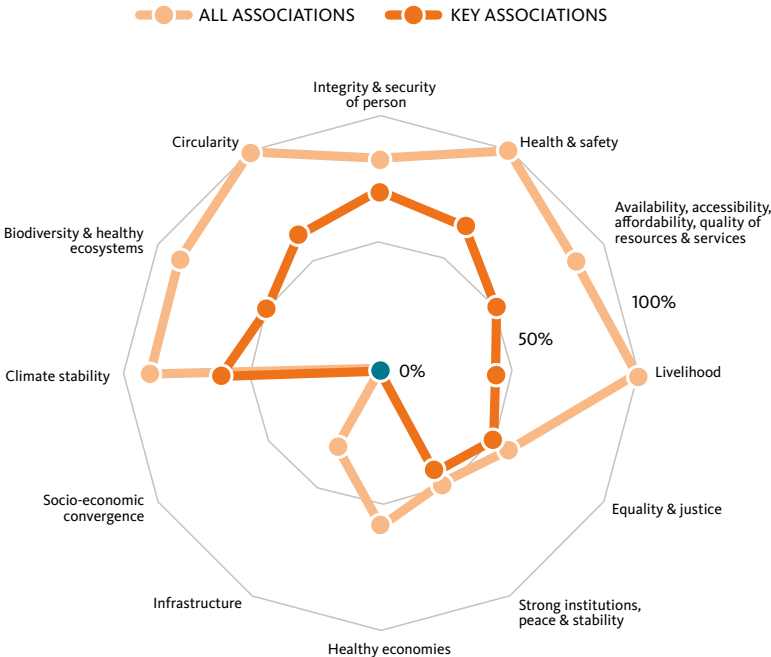
⁵ "All associations" si riferisce a tutte le associazioni di impatto mentre "Key associations" si concentra sulle associazioni che sono considerate fondamentali o cruciali per i diversi ambiti d'impatto. Queste associazioni "chiave" sono spesso quelle che hanno il potenziale di generare impatti più sostanziali o che possono influenzare in modo significativo il raggiungimento degli obiettivi.

Analisi del portafoglio bancario Corporate (imprese)

POSITIVE IMPACTS

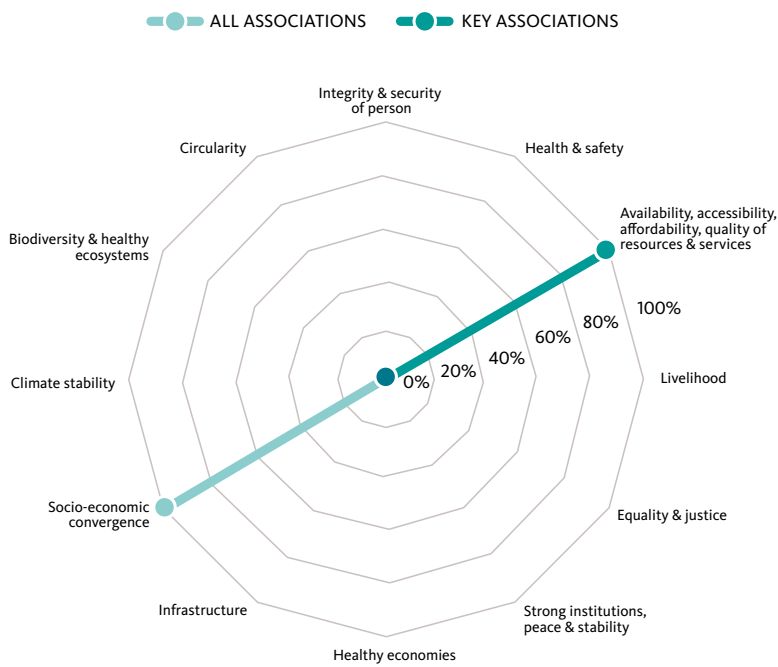


NEGATIVE IMPACTS

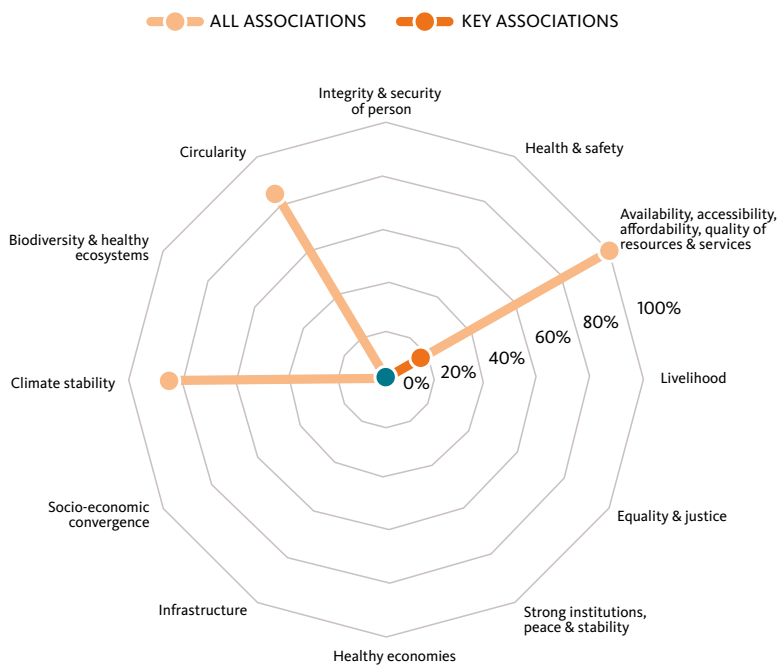


Analisi del portafoglio bancario clienti Retail (privati)

POSITIVE IMPACTS



NEGATIVE IMPACTS



Per quanto riguarda gli **impatti positivi**, sono stati riscontrati impatti significativi sulla maggior parte delle aree considerate dall'UNEP FI Impact Radar.

Tra le aree più rilevanti, associate a una quota elevata del portafoglio e legate alle esigenze del Paese, si trovano: “Disponibilità, accessibilità, convenienza, qualità delle risorse e dei servizi”; “Circolarità”; “Biodiversità e benessere degli ecosistemi”; “Stabilità climatica”.

Per quanto riguarda gli **impatti negativi**, prendendo in considerazione le principali associazioni proposte dallo strumento, la proporzione del portafoglio e le esigenze dell'Italia identificate attraverso l'analisi del contesto, gli impatti più rilevanti includono le seguenti aree: “Stabilità climatica”; “Circolarità”; “Biodiversità e benessere degli ecosistemi”; “Disponibilità, accessibilità, convenienza, qualità delle risorse e dei servizi”.

Sulla base dei risultati ottenuti, in coerenza con l'adesione alla TCFD, alla Net-Zero Banking Alliance e con gli obiettivi ESG fissati dal Piano Industriale 2022-2025 BPER e-volution, il Gruppo ha definito la **mitigazione del cambiamento climatico** un'area di impatto prioritaria. Questa scelta tiene conto anche delle aspettative della Banca Centrale Europea (BCE), riportate nella “Guida sui rischi climatici e ambientali” pubblicata nel novembre 2020, che richiede a ciascuna banca di definire e attuare una strategia di adattamento climatico adeguata al contesto in cui opera.

Data inoltre la forte focalizzazione del Gruppo verso i prestiti alla clientela privata, con una significativa esposizione ai finanziamenti legati all'acquisto dell'abitazione, nonché alla presenza di prodotti dedicati a soggetti specifici, quali i giovani e altre fasce vulnerabili, è possibile determinare un'ulteriore rilevante area di impatto positivo sul tema dell'**inclusione finanziaria**. I dati relativi ai cluster di clienti, suddivisi in base alle tipologie di prodotti, possono dare evidenza di una distribuzione disomogenea in base alle caratteristiche dei clienti stessi (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione di *performance measurement*): promuovere l'equità finanziaria diviene dunque fondamentale per contribuire alla creazione di una clientela maggiormente diversificata e rappresentativa della società.

Coerentemente con le attività previste nello stream “ESG Infusion” del Piano Industriale 2022-2025, il Gruppo BPER ha dunque individuato SMART Target e aree di intervento sulla **mitigazione del cambiamento climatico e l'inclusione finanziaria**.

d) Per queste (almeno due aree di impatto prioritarie): Misurazione della performance: la vostra Banca ha identificato quali settori e industrie, nonché i tipi di clienti finanziati o in cui ha investito stanno causando i maggiori impatti positivi o negativi effettivi? Descrivere come hai valutato la performance di questi, utilizzando indicatori appropriati relativi ad aree di impatto significative che si applicano al contesto della vostra banca.

Nella determinazione delle aree prioritarie per la definizione degli obiettivi tra le proprie aree di maggiore impatto, si dovrebbero considerare gli attuali livelli di performance della Banca, ovvero indicatori qualitativi e/o quantitativi e/o proxy degli impatti sociali, economici e ambientali derivanti dalle attività della Banca e dalla fornitura di prodotti e servizi. Se avete identificato il clima e/o la salute e l'inclusione finanziaria come aree di impatto più significative, fate riferimento anche agli indicatori applicabili nell'Allegato.

Se la vostra Banca ha adottato un altro approccio per valutare l'intensità dell'impatto derivante dalle attività della Banca e dalla fornitura di prodotti e servizi, descrivilo.

Il risultato di questa fase fornirà quindi anche la baseline (inclusi gli indicatori) che è possibile utilizzare per fissare obiettivi in due aree di impatto più significativo.

Risposta

Mitigazione del cambiamento climatico

Dal 2020 il Gruppo BPER è impegnato nello svolgimento delle attività di valutazione dei rischi climatici e ambientali (sia fisici che di transizione) con riferimento alle attività svolte nell'ambito del settore bancario, rispondendo alle richieste della Banca Centrale Europea. Per questi motivi, nel 2021 il Gruppo BPER ha svolto un'attività di *assessment* per verificare l'effettiva possibilità di definire target *science-based* per la riduzione delle emissioni di Scope 3 del proprio portafoglio crediti a medio (al 2030) e lungo termine (entro il 2050), in conformità con l'Accordo di Parigi. Altresì, nel 2022 ha lavorato alle Analisi di Scenario e Carbon Footprint di Portafoglio riportandone i relativi risultati nel Report TCFD 2022. Anche nel 2023, sono state realizzate le opportune Analisi di Scenario descritte nella sezione 5.3 del presente documento oltre che nel Report TCFD 2023.

Per il tramite della Capogruppo BPER Banca, in data 9 marzo 2022, il Gruppo ha aderito alla Net-Zero Banking Alliance, l'alleanza di settore promossa dalle Nazioni Unite per accelerare la transizione sostenibile del settore bancario attraverso l'impegno delle banche aderenti ad allineare i propri portafogli al raggiungimento dell'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050, rafforzando così gli obiettivi fissati dall'accordo di Parigi sul clima. Con l'adesione a NZBA, il Gruppo ha assunto l'impegno a definire obiettivi di medio periodo (al 2030) e di lungo periodo (al 2050) per ridurre le proprie emissioni sui settori carbon-intensive individuati dalle linee guida NZBA in via graduale nel tempo.

Più in specifico, l'attività realizzata nel 2023 dal Gruppo BPER ha previsto, nell'ordine: (i) il calcolo delle emissioni finanziate secondo lo standard PCAF (Partnership for Carbon Accounting Financials); (ii) l'analisi di scenario sulla base dei risultati della carbon accounting e, infine, (iii) la scelta dei settori prioritari per la pubblicazione dei relativi obiettivi di decarbonizzazione.

Con riferimento alla prima fase, il Gruppo BPER ha provveduto a ricondurre il portafoglio investimenti e finanziamenti alle categorie previste dalla metodologia PCAF e successivamente a identificare il perimetro delle asset class rilevanti per la rendicontazione delle emissioni finanziate sulla base dei seguenti elementi: (i) disponibilità dei dati estratti dai relativi database di provenienza, (ii) applicabilità della metodologia PCAF secondo lo score di qualità del dato più elevato e (iii) rilevanza, ai fini della definizione degli obiettivi di decarbonizzazione, delle emissioni finanziate a livello di asset class o di settore.

Link e riferimenti

- [DCNF 2023 \(6. Ambiente e Climate Change\)](#)
- [DCNF 2023 \(4.6 Prodotti ESG e finanza sostenibile\)](#)
- [Piano Industriale 2022-2025](#)
- [Report TCFD 2022](#)
- [Report TCFD 2023](#)

A seguito delle analisi svolte, il perimetro è stato ristretto al portafoglio creditizio, nello specifico, ai finanziamenti *General Purpose* e ai finanziamenti *Commercial & Residential Real Estate*.

Infine, in linea con le linee guida NZBA, BPER Banca ha proceduto a ricondurre il portafoglio creditizio ai settori *carbon-intensive*: agricoltura, alluminio, cemento, carbone, immobili commerciali e residenziali, ferro e acciaio, petrolio e gas, produzione di energia e trasporti.

Per ciascun portafoglio creditizio ricondotto ai settori carbon-intensive si è proceduto al calcolo delle emissioni finanziate secondo lo standard PCAF.

A partire dal calcolo delle emissioni finanziate per i settori carbon-intensive è stata condotta in via preliminare un'analisi di scenario quale punto di partenza per la successiva attività di target setting, che ha condotto alla scelta dei due settori prioritari sui quali BPER ha definito gli obiettivi di decarbonizzazione (ovvero Produzione di Energia Elettrica e Petrolio e Gas) selezionati anche considerando fattori strategici, tra cui: le strategie di investimento, la durata dei finanziamenti e l'evoluzione normativa, tecnologica e di mercato.

Inclusione finanziaria

Il Gruppo BPER è da anni impegnato sul tema dell'inclusione finanziaria. A dimostrazione del crescente impegno del Gruppo verso l'inclusione finanziaria, sono presenti da tempo diversi prodotti con significativi impatti sociali, per un valore complessivo erogato nel 2023 di Euro 1.783,5 milioni, di cui il 41% legato al Retail banking.

Coerentemente con la linea guida UNEP "Financial Inclusion and Financial Health Target Setting" e al fine di strutturare un processo adeguato di valutazione delle performance in relazione all'inclusione finanziaria, ha elaborato l'analisi prodotti per target di clientela Retail. Di seguito, la fotografia al 2023.

	Uomini (%)	Donne (%)	Età (0-30)	Età (30-60)	Età (60+)
Conti correnti	50,6%	49,4%	10,7%	48,8%	40,5%
Carta di debito e Prepagate	52,4%	47,6%	13,9%	52,9%	33,2%
Carte di credito	57,7%	42,3%	4,9%	61,0%	34,1%
Deposito Titoli	49,5%	50,5%	4,2%	41,7%	54,1%
Apertura di Linea Credito	55,0%	45,0%	0,5%	51,9%	47,6%
Mutui Ipotecari	53,7%	46,3%	5,2%	79,3%	15,5%
Prestiti Personali CQS (cessioni del quinto dello stipendio)	60,4%	39,6%	6,3%	65,0%	28,7%

I dati relativi ai cluster di clienti suddivisi in base alle tipologie di prodotti aiutano a comprendere le differenti distribuzioni, utili a definire possibili elementi di valutazione prospettica. Con riferimento alla distribuzione di genere, non appaiono situazioni di particolare significatività. Più significativa è invece la distribuzione per fasce d'età dei clienti, ove si evidenzia una generale bassa presenza di giovani under 30. Ciò avvalorava per il Gruppo la necessità di proseguire e intensificare il lavoro sul tema dell'inclusione finanziaria, anche con specifiche azioni mirate alle giovani generazioni.

Del resto, una parte importante dei prodotti sociali del Gruppo è costituita da programmi di inclusione finanziaria volti a comprendere coloro che non sono pienamente integrati nel tessuto economico e produttivo o che, a vario titolo, ne sono stati emarginati, tra cui spesso i giovani e gli anziani. Per queste categorie sono stati progettati e realizzati servizi finanziari, creditizi e di risparmio finalizzati al rafforzamento economico (es. microcredito, prestiti specifici dedicati alla clientela diversamente abile, etc.).

Inoltre, nel 2022 il Gruppo ha lanciato "BPER Bene Comune", l'insieme di iniziative, servizi finanziari e di credito dedicati alla Pubblica Amministrazione e alle realtà del Terzo Settore. Nel corso del 2023 il Gruppo ha potenziato il proprio posizionamento verso tali target, creando una unità organizzativa in grado di offrire competenze, servizi e relazioni specifici per il sociale e le istituzioni. Attraverso la propria offerta, BPER Bene Comune contribuirà al progressivo sviluppo sostenibile della comunità.

Il Gruppo infine individua, all'interno del proprio Piano Industriale, azioni concrete e obiettivi da raggiungere in ambito di inclusione finanziaria. In particolare, per l'arco 2022-2025, sono state pianificate diverse azioni:

- forte orientamento alla comunità con stanziamento di Euro 15 milioni per sostenere attività a sostegno delle comunità e dei territori;
- iniziative per i giovani su alfabetizzazione finanziaria e ambiziosi progetti a livello nazionale tra cui un progetto per l'alta formazione dei giovani più meritevoli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ("prestito d'onore");
- sviluppo del modello di servizio del Terzo Settore con prodotti dedicati e incremento degli impieghi.

L'impegno sul tema dell'inclusione finanziaria dei cittadini, oltre che dei propri clienti, quale contributo fondamentale da parte delle banche allo sviluppo del Paese, appare confermato da autorevoli studi di settore. Così, ad esempio, nel paper "Challenges for financial inclusion: the role for financial education and new directions", pubblicato da Banca d'Italia ad ottobre 2022, si evidenzia che "livelli più elevati di partecipazione degli individui nella vita economica, una maggiore conoscenza finanziaria e l'esistenza di strategie di educazione finanziaria, riducono la probabilità che un paese si trovi nel segmento a bassa inclusione finanziaria".

L'impegno del Gruppo BPER è altresì coerente con la "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale" definita dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dello sviluppo economico. L'obiettivo di tale strategia è di migliorare le competenze dei cittadini italiani in materia di risparmio, investimenti, previdenza, assicurazione.

Anche con riferimento ai contenuti del PNRR, l'inclusione finanziaria può essere considerata una componente essenziale per la realizzazione di diversi obiettivi dello stesso: l'accrescimento delle competenze finanziarie contribuisce a formare una generazione finanziariamente più consapevole ed inclusiva, sostenendo così la visione a lungo termine per una crescita economica sostenibile e una società più equa.

Sintesi dell'autovalutazione:

Quale delle seguenti componenti dell'analisi di impatto ha completato la vostra banca, al fine di identificare le aree in cui la vostra banca ha i suoi (potenziali) impatti positivi e negativi più significativi?⁶

Scope: Sì In progress No

Portfolio composition: Sì In progress No

Context: Sì In progress No

Performance measurement: Sì In progress No

Quali aree di impatto più significative hai identificato per la vostra banca, a seguito dell'analisi dell'impatto?

Mitigazione del cambiamento climatico, Inclusione finanziaria.

Quanto sono recenti i dati utilizzati e divulgati nell'analisi d'impatto?

Fino a 6 mesi prima della pubblicazione

Fino a 12 mesi prima della pubblicazione

Fino a 18 mesi prima della pubblicazione

Più di 18 mesi prima della pubblicazione

Campo di testo aperto per descrivere potenziali sfide, aspetti non coperti da quanto sopra ecc.: *(facoltativo)*

⁶ Puoi rispondere "Sì" a una domanda se hai completato uno dei passaggi descritti, ad es. l'analisi di impatto iniziale è stata effettuata, è stato condotto un progetto pilota.

2.2 Impostazione dell'obiettivo (Step chiave 2)

Dimostra che la vostra banca ha fissato e pubblicato almeno due obiettivi che affrontano almeno due diverse aree di impatto più significative che hai identificato nella vostra analisi dell'impatto.

Gli obiettivi⁷ devono essere Specifici, Misurabili (qualitativi o quantitativi), Raggiungibili, Rilevanti e Temporizzati (SMART). Si prega di indicare i seguenti elementi della definizione degli obiettivi (a-d), separatamente per ciascun obiettivo:

a) Allineamento: quali quadri politici internazionali, regionali o nazionali con cui allineare il portafoglio⁸ della vostra banca avete identificato come rilevanti? Dimostrare che gli indicatori e gli obiettivi selezionati sono collegati e guidano l'allineamento e un maggiore contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile appropriati, agli obiettivi dell'accordo di Parigi e ad altri quadri internazionali, nazionali o regionali pertinenti.

Puoi basarti sugli elementi di contesto della sezione 2.1.

Risposta

Per quanto riguarda i framework internazionali sul cambiamento climatico, il Gruppo BPER prende come riferimenti principali l'Accordo di Parigi, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e il TCFD framework. In particolare, il Gruppo BPER si sta impegnando ad allineare il proprio portafoglio all'obiettivo "Net-Zero by 2050" dell'Accordo di Parigi. Al fine di raggiungere questo obiettivo, nel marzo 2022 ha aderito alla Net-Zero Banking Alliance. Dopo aver completato l'analisi della sua performance climatica, BPER ha definito i primi target di decarbonizzazione dei propri portafogli a partire da due settori prioritari:

- Produzione di energia elettrica;
- Petrolio e gas.

La definizione degli obiettivi costituisce un decisivo sforzo del Gruppo nell'allineare il proprio business alle ambizioni di decarbonizzazione stabilite dall'Accordo di Parigi e costituisce un'ulteriore evoluzione dell'impegno in favore della sostenibilità e della mitigazione dei cambiamenti climatici.

Con riferimento all'inclusione finanziaria, durante il 2023, il Gruppo ha completato la misurazione della propria performance, tenendo in considerazione il framework dell'Agenda ONU 2030, allo scopo di determinare a quali obiettivi può contribuire maggiormente (ovvero aumento persone raggiunte mediante iniziative di educazione finanziaria; misurazione del numero di clienti privati con possesso di un'utenza digitale sul totale clienti attivi privati). Conclusa l'analisi, ha selezionato indicatori e target pertinenti per guidare l'allineamento con gli obiettivi scelti. L'impegno di BPER a contribuire agli obiettivi sociali degli SDGs è espresso nel "Piano Industriale 2022-2025", che delinea l'intenzione del Gruppo di sviluppare programmi educativi e di inclusione per i giovani e altre iniziative con un forte impegno nei confronti delle comunità e della promozione di una cultura basata sui principi di "Diversità e Inclusione".

Link e riferimenti

- [DCNF 2023 \(Nota metodologica, 1.2 Gli impegni del Gruppo BPER\)](#)
- [Adesione alla NZBA](#)
- [Piano Industriale 2022-2025](#)

⁷ Gli obiettivi operativi (relativi, ad esempio, al consumo di acqua negli edifici per uffici, alla parità di genere nel consiglio di amministrazione della banca o alle emissioni di gas serra legate ai viaggi di lavoro) non rientrano nell'ambito di applicazione dei PRB.

⁸ La vostra banca dovrebbe considerare le principali sfide e priorità in termini di sviluppo sostenibile nel/nei vostro/i principale/i paese/i in cui opera al fine di stabilire gli obiettivi. Questi possono essere trovati nei piani e nelle strategie di sviluppo nazionali, negli obiettivi internazionali come gli SDGs o l'accordo sul clima di Parigi e nei quadri regionali. Allineamento significa che dovrebbe esserci un chiaro legame tra gli obiettivi della banca e questi quadri e priorità, mostrando quindi come l'obiettivo supporti e guidi i contributi agli obiettivi nazionali e globali.

b) Baseline: avete determinato una baseline per gli indicatori selezionati e valutato l'attuale livello di allineamento? Si prega di indicare gli indicatori utilizzati e l'anno di riferimento.

Risposta

In riferimento alla mitigazione dei cambiamenti climatici, la Banca ha selezionato un indicatore per ciascun target definito. In dettaglio:

- riduzione dell'intensità emissiva ponderata delle controparti in portafoglio nel Settore "Produzione di energia elettrica", da una base di 256 chilogrammi di CO₂ equivalenti per megawattora (256 kg CO₂e/MWh) al 2022;
- riduzione delle emissioni finanziate nel Settore "Petrolio e Gas", da una base di 464 mila tonnellate di CO₂ equivalenti (464 mila tCO₂e) al 2022.

Da evidenziare che, con riferimento al valore della baseline espresso in emissioni finanziate, il Gruppo BPER si è avvalso delle linee guida "The Global GHG Accounting and Reporting Standard" elaborate dal PCAF, standard per la rendicontazione delle emissioni finanziate riconducibili agli investimenti e finanziamenti in portafoglio delle istituzioni finanziarie (i.e. emissioni di Scope 3 relative alla Categoria 15 del GHG Protocol).

Inoltre, con l'adesione alla NZBA, avvenuta nel primo trimestre del 2022, il Gruppo BPER ha rafforzato la metodologia esistente per il calcolo delle emissioni determinando anche un ampliamento nel perimetro delle esposizioni analizzate. In particolare, questo incremento è stato determinato sia in termini di un maggior numero di controparti analizzate rispetto al 2022, sia includendo una nuova *asset class* relativa ai finanziamenti ipotecari destinati all'acquisto di immobili commerciali e residenziali.

Per maggiori dettagli sulla metodologia di calcolo delle emissioni finanziate adottata del Gruppo BPER si rimanda al Report TCFD 2023.

Anche per quanto riguarda l'inclusione finanziaria, il Gruppo ha determinato un indicatore per ciascun target definito. Nello specifico:

- misurazione come aumento progressivo, assumendo un'iniziale base pari a zero, rispetto all'obiettivo complessivo per l'arco temporale del Piano Industriale (2022 – 2025) inerente al raggiungimento di persone mediante iniziative di educazione finanziaria;
- misurazione del numero di clienti privati con possesso di un'utenza digitale sul totale clienti attivi privati, partendo da una base pari al 57% al 31 dicembre 2023.

Link e riferimenti:

- [Report TCFD 2023 \(3.6 Il calcolo della carbon footprint di portafoglio e 5.2.2. Scope 3\)](#)

c) Obiettivi SMART (inclusi Key Performance Indicators (KPIs)⁹): si prega di divulgare gli obiettivi per la prima e la seconda area di impatto più significative, se già esistenti (nonché ulteriori aree di impatto, se esistenti). Quali KPI si stanno utilizzando per monitorare i progressi verso il raggiungimento dell'obiettivo?

Si prega di divulgare.

Risposta

Target per la **mitigazione del cambiamento climatico**:

Allo scopo di monitorare i progressi raggiunti verso gli obiettivi di Net Zero dichiarati, il Gruppo BPER utilizzerà una metrica sull'intensità emissiva per quanto riguarda il settore "Produzione di energia elettrica" e una metrica assoluta sulle emissioni finanziate per quanto riguarda il settore "Petrolio e gas".

Settore	Metrica	Baseline	Target 2030
Produzione di energia elettrica	Intensità emissiva	256 kg CO ₂ e/MWh	-36 % (165 kg CO ₂ e/MWh)
Petrolio e gas	Emissioni finanziate	464.000 tCO ₂ e	-29% tCO ₂ e

I target fissati coprono la quasi totalità delle emissioni finanziate per i due settori individuati, nella misura in cui queste sono calcolabili in base alla disponibilità di dati e metodologie robusti. Il Gruppo BPER, in linea con gli impegni presi nell'adesione alla NZBA, prevede di estendere gradualmente le attività di *target setting* per includere i restanti settori *carbon-intensive* individuati dall'alleanza e migliorare nel continuo la qualità e la copertura dei dati.

Target per l'**inclusione finanziaria**:

- 400.000 persone raggiunte (clienti e non) in arco piano 2022-2025 mediante iniziative di educazione finanziaria tramite percorsi formativi, lezioni, eventi, pillole formative, webinar, condivisione materiali;
- incremento della percentuale di clienti privati con possesso di un'utenza digitale sul totale clienti attivi privati, con obiettivo pari al 64% entro il 31 dicembre 2025.

Link e riferimenti

- [Report TCFD 2023](#)

d) Piano d'azione: quali azioni, comprese le pietre miliari, avete definito per raggiungere gli obiettivi prefissati? Si prega di descrivere.

Evidenziare inoltre che la Banca ha analizzato e riconosciuto impatti indiretti significativi (potenziali) degli obiettivi fissati all'interno dell'area di impatto o su altre aree di impatto e che ha definito azioni pertinenti per evitare, mitigare o compensare potenziali impatti negativi.

Risposta

In linea con gli impegni assunti con l'adesione alla NZBA, avvenuta nel primo trimestre 2022, e con la pubblicazione dei target di decarbonizzazione sui settori prioritari, avvenuta il 2 agosto 2023, il Gruppo BPER Banca prevede di presentare un piano di transizione di alto livello che delinea le azioni e i tempi previsti per raggiungere tali obiettivi.

A questo scopo, sta formulando strategie *ad hoc* sulla base delle leve gestionali a disposizione del Gruppo BPER in merito all'implementazione di azioni finalizzate a migliorare la performance emissiva degli emittenti/progetti verso cui risulta essere esposto e ai relativi impatti sul business e sulla gestione dei rischi.

Link e riferimenti

- [DCNF 2023 \(7.2 Educazione finanziaria ed altri progetti educativi\)](#)

⁹ Gli indicatori chiave di prestazione sono indicatori scelti dalla banca allo scopo di monitorare i progressi verso gli obiettivi.

<p>A titolo esemplificativo si riepilogano di seguito tre tipologie di approcci che il Gruppo BPER potrebbe scegliere di adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generazione di nuove opportunità di business attraverso l'affiancamento alle controparti nel miglioramento delle loro performance emissive attraverso la strutturazione di prodotti ad hoc (es. <i>sustainability-linked loan</i>, mutui green, etc.) o l'implementazione di attività di consulenza "ad hoc" per lavorare congiuntamente all'allineamento con il percorso di decarbonizzazione del Gruppo BPER; • riallocazione degli impieghi verso controparti o <i>asset</i> che presentano una migliore performance emissiva; • graduale riduzione delle esposizioni nei settori <i>brown</i> con alto rischio di transizione attraverso, ad esempio, l'integrazione delle politiche di credito con strategie di esclusione settoriale ad hoc verso i settori <i>climate-intensive</i>. <p>Infine, con riferimento all'inclusione finanziaria, il Gruppo conferma il proprio impegno nei molteplici programmi attivati da tempo, diretti a diversi target della popolazione. Lavora inoltre con un chiaro obiettivo, monitorato periodicamente, di ampliare i destinatari dei progetti di educazione finanziaria con riferimento a universitari, adulti e target femminile.</p>	
--	--

Sintesi dell'autovalutazione

Quale delle seguenti componenti della definizione degli obiettivi in linea con i requisiti PRB ha completato la Banca o è attualmente in fase di valutazione per la...

	... Prima area degli impatti più significativi: ... <i>Mitigazione del cambiamento climatico</i>	... Seconda area degli impatti più significativi: ... <i>Inclusione finanziaria</i>	(Se si stanno fissando obiettivi in più aree di impatto) ... <i>la vostra terza (e successiva) area(e) di impatto</i>
Allineamento	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No
Baseline	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No
Obiettivi SMART	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No
Piano d'azione	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> In corso <input type="checkbox"/> No

2.3 Attuazione e monitoraggio degli obiettivi (Step chiave 2)

Per ogni obiettivo separatamente:

Dimostra che la vostra banca ha implementato le azioni che aveva definito in precedenza per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Segnala i progressi della vostra banca dall'ultima relazione verso il raggiungimento di ciascuno degli obiettivi prefissati e l'impatto che i tuoi progressi hanno comportato, utilizzando gli indicatori e i KPI per monitorare i progressi che hai definito al punto 2.2.

Oppure, in caso di modifiche ai piani di attuazione (rilevanti solo per il 2° rapporto e successivi): descrivere i potenziali cambiamenti (modifiche alle aree di impatto prioritarie, modifiche agli indicatori, accelerazione/revisione degli obiettivi, introduzione di nuove pietre miliari o revisioni dei piani d'azione) e spiegare perché questi cambiamenti si sono resi necessari.

Risposta

Per quanto riguarda l'obiettivo di **mitigazione del cambiamento climatico**, il Gruppo BPER Banca conferma le proprie ambizioni per la mitigazione degli impatti climatici del proprio portafoglio: a tal fine sono in corso di definizione e adozione specifiche strategie per allineare i propri portafogli alle traiettorie di decarbonizzazione previste dagli scenari Net-Zero di riferimento, i cui effetti saranno osservabili a partire dal 2024.

A pochi mesi dalla pubblicazione dei target per i due settori preliminari, il Gruppo BPER ha realizzato il primo esercizio di monitoraggio delle emissioni e dell'andamento delle metriche di decarbonizzazione, utile alla comprensione dell'andamento dei portafogli e alla definizione delle relative strategie di decarbonizzazione.

Per il settore della Produzione di energia elettrica, si registra una sensibile riduzione dell'intensità emissiva, calcolata per il 2023 a 0,127 kgCO₂e/kWh. Tale riduzione è riconducibile in gran parte al miglioramento delle performance delle società in portafoglio finanziate da BPER Banca.

Per il settore Petrolio e gas, le emissioni finanziate relative all'esercizio 2023 ammontano a 1.239.151 tCO₂e, in aumento rispetto alla baseline 2022: ciò è ascrivibile in gran parte all'affinamento dei database e al miglioramento della *data quality*, più che a variazioni del portafoglio crediti. La maggioranza delle emissioni sono infatti riconducibili a controparti già presenti nel portafoglio nell'anno baseline 2022; in particolare, per il 2023 è cresciuto significativamente l'apporto alle emissioni finanziate associato alle emissioni di Scope 3 delle controparti: ciò è indicativo del reperimento di dati più completi sul profilo emissivo delle aziende finanziate.

A dimostrazione dell'impegno e dell'attenzione per il tema, la Banca ha attivato iniziative dedicate all'arricchimento e affinamento dei dati alla base delle attività di carbon accounting, con anche investimenti per il rafforzamento delle fonti informative e lo sviluppo dei sistemi informativi a supporto dei processi interni.

Con riferimento all'obiettivo di **educazione finanziaria**, si segnala che, nel periodo 2022-2023, sono state raggiunte quasi 210 mila persone mediante iniziative distribuite tra eventi fisici, digitali.

Link e riferimenti

Principio 3: Clienti



Lavoreremo responsabilmente con Clienti e offerta ESG per incoraggiare pratiche sostenibili e consentire attività economiche che creino prosperità condivisa per le generazioni attuali e future.

3.1 Ingaggio dei clienti

La Banca dispone di una politica o di un processo di coinvolgimento con clienti¹⁰ per incoraggiare pratiche sostenibili?

Sì In corso No

La vostra banca dispone di una policy per i settori in cui avete identificato i maggiori (potenziali) impatti negativi?

Sì In corso No

Descrivete come la Banca ha lavorato e/o intende lavorare con i suoi clienti per incoraggiare pratiche sostenibili e consentire attività economiche sostenibili¹¹. Dovrebbero essere incluse informazioni sulle politiche pertinenti, azioni pianificate/ implementate per supportare la transizione dei clienti, indicatori selezionati sul coinvolgimento dei clienti e, ove possibile, gli impatti ottenuti.

Ciò dovrebbe essere basato e in linea con l'analisi dell'impatto, la definizione degli obiettivi e i piani d'azione messi in atto dalla banca (cfr. P2).

Risposta

Il Gruppo BPER ha definito diverse politiche volte ad incoraggiare le pratiche sostenibili dei propri clienti. Innanzitutto, la Policy in materia di ESG del Gruppo definisce i ruoli e le responsabilità per gestire le relazioni con i clienti e per identificare nuove esigenze degli stessi da un punto di vista ESG.

La Policy in materia di ESG, tra i vari aspetti, affronta anche quelli legati al cambiamento climatico e all'inclusione finanziaria, quali aree di impatto più significative individuate nell'Analisi di Impatto.

Inoltre, con particolare riferimento al cambiamento climatico, nella Dichiarazione Ambientale "Gli impegni del Gruppo BPER per l'ambiente", la Banca si è formalmente impegnata a ridurre i propri impatti ambientali indiretti, riconducibili ad attività di soggetti terzi con i quali la società intrattiene rapporti (ad esempio clienti). Ciò significa che BPER può influenzare il comportamento delle controparti esterne attraverso azioni volte ad adottare scelte sostenibili.

Le Banche del Gruppo, nell'ambito di collaborazioni con le Università e altri Enti, promuovono incontri e convegni su tematiche economiche e di sostenibilità, aperti alla partecipazione dei cittadini, anche su piattaforme digitali.

Tre le varie iniziative, BPER Banca - in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza - attraverso le sue Direzioni Territoriali e diverse associazioni di categorie locali (ad esempio Camere di Commercio e/o Confindustria), ha pianificato un *Roadshow* nazionale volto a informare e formare le PMI clienti e *prospect* sul tema della Sostenibilità e delle annesse opportunità di rendicontazione delle loro performance ESG.

Link e riferimenti

- [Policy in materia di ESG](#)
- [Policy in materia di ESG - Allegato](#)
- [Policy ESG in materia di concessione del credito](#)
- [Impegni del Gruppo BPER per l'ambiente](#)
- [Piano Industriale 2022-2025](#)
- [DCNF 2022 \(4. Clienti e offerta ESG, 4.6 Prodotti ESG e Finanza Sostenibile\)](#)

¹⁰ Un processo di coinvolgimento del cliente è un processo di supporto ai clienti verso la transizione dei loro modelli di business in linea con gli obiettivi di sostenibilità, accompagnandoli strategicamente attraverso una varietà di canali di relazione.

¹¹ Le attività economiche sostenibili promuovono la transizione verso un'economia sostenibile a basse emissioni di carbonio, più efficiente sotto il profilo delle risorse.

Inoltre, il Gruppo ha dedicato una sezione del proprio sito web al dialogo con gli *stakeholder* in ottica di sostenibilità. Sono presenti, infatti, delle specifiche pagine per le diverse categorie di stakeholder chiave della Banca: dipendenti, clienti, azionisti, fornitori, ambiente e comunità. L'obiettivo è fornire le informazioni rilevanti sulle iniziative promosse dalla Banca, facilitando i contact point.

Un altro documento fondamentale è la Policy ESG in materia di concessione del credito, approvata nel dicembre 2022. In linea con la Policy in materia di ESG, BPER Banca ha incorporato i criteri ESG nella sua Policy in materia del credito, il che significa che la Banca implementa le valutazioni ESG per i propri clienti. In questo modo BPER non solo riduce i rischi connessi alle proprie attività, ma sensibilizza e favorisce l'applicazione di principi di erogazione responsabili a tutto il Gruppo e ai propri clienti, sostenendoli in un percorso di sostenibilità.

In questo contesto, è fondamentale ascoltare le esigenze e le aspettative dei clienti. A tal fine, sin dal 2019 il Gruppo BPER ha implementato un nuovo sistema di ascolto dei propri clienti, che istituisce un sistema di monitoraggio continuo di tutta la base clienti. Attraverso questo sistema e altri canali di ingaggio, BPER gestisce le relazioni con i clienti in ottica ESG.

3.2 Opportunità di business

Descrivete quali opportunità di business strategiche in relazione all'aumento degli impatti positivi e alla riduzione degli impatti negativi ha identificato la Banca e/o come si è lavorato su di esse nel periodo di rendicontazione. Fornire informazioni su prodotti e servizi esistenti, informazioni su prodotti sostenibili sviluppati in termini di valore (USD o valuta locale) e/o come percentuale del portafoglio e su quali SDG o aree di impatto si sta lavorando per avere un impatto positivo (ad es. mutui verdi – clima, social bond – inclusione finanziaria, ecc.).

Risposta

In linea con il crescente interesse degli investitori per le tematiche ambientali, sociali e di buona governance, nonché per l'incoraggiamento di pratiche sostenibili, anche nel corso del 2023 il Gruppo ha lavorato sui prodotti ESG, in continuità con gli anni precedenti.

A testimonianza degli sforzi verso un'attività bancaria responsabile e, in generale, verso la sostenibilità, l'impegno del Gruppo si manifesta mediante l'approccio ESG Infusion verso tutti i Pilastri del proprio Piano Industriale 2022-2025. La Banca, mediante il piano BPER e-volution ha pianificato tra le altre cose, di:

- intensificare il green lending e l'*advisory* (settori/catena di fornitura, PNRR, superbonus 110%, mutui green, ecc.), raggiungendo oltre Euro 7 miliardi per i finanziamenti ESG concessi alle imprese nel periodo del Piano;
- sostenere le attività a supporto della Comunità e dei Territori attraverso erogazioni benefiche e sponsorizzazioni per Euro 15 milioni;
- sviluppare il modello di servizio del Terzo settore con prodotti dedicati e aumento dell'erogazione del credito;
- migliorare l'accessibilità ai prodotti e servizi DE&I;
- promuovere l'inclusione sociale delle fasce più deboli della società collaborando con organizzazioni nazionali;
- intensificare i programmi di educazione finanziaria;
- aumentare i prestiti d'onore agli studenti universitari.

Link e riferimenti

- [DCNF 2023 \(4.7 Prodotti ESG e Finanza Sostenibile, 7.2 Educazione finanziaria ed altri progetti educativi\)](#)
- [Piano Industriale 2022-2025](#)

Con particolare riferimento ai prodotti a valenza ambientale, nel 2023 si riscontra un incremento molto elevato del valore erogato per questi prodotti e servizi sia nel comparto Retail Banking, sia nell'area bancaria Commerciale e Corporate.

Rispetto ai prodotti a valenza sociale, il Gruppo offre diverse opportunità dirette a gruppi di clientela sottoserviti. Si tratta di prodotti che determinano importanti ricadute sociali; ad esempio, per le fasce economicamente svantaggiate, le Banche del Gruppo hanno aderito alla Convenzione stipulata tra Ministro dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia, ABI, Poste Italiane e Associazione Italiana Istituti di Pagamento e di moneta elettronica per proporre un'offerta di conti correnti di Base. A questi prodotti si aggiungono le iniziative per favorire l'accesso al credito, in particolare, per l'acquisto di immobili appartenenti a categorie catastali non di lusso, attraverso mutui a tasso fisso e leasing abitativi. Inoltre, da tempo, le Banche del Gruppo operano nel microcredito, fondamentale strumento finanziario che risponde alle esigenze di inclusione finanziaria di coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale. Il Gruppo BPER ha messo a disposizione un plafond di Euro 175 milioni per promuovere questa attività.

Parallelamente, il Gruppo realizza numerosi progetti di educazione finanziaria e inclusione sociale. Tra questi, in particolare:

- “B-education: idee che valgono”, un importante ed innovativo progetto nazionale di educazione finanziaria e alla sostenibilità ideato da BPER Banca con il coinvolgimento di diverse università italiane e inserito nel Piano Industriale 2022-2025 della Banca;
- Present4Future, un progetto di inclusione sociale dedicato ai giovani dai 14 ai 24 anni, ideato da BPER Banca insieme alla Fondazione Gruppo Abele, che si sviluppa attraverso un piano triennale di attività a carattere sociale, educativo, sportivo e culturale, diretto a sviluppare il dialogo intergenerazionale e la presa in carico di progetti territoriali di cura e sviluppo del bene comune.

Principio 4: Stakeholders



Consulteremo, coinvolgeremo e collaboreremo in modo proattivo e responsabile con gli stakeholder rilevanti per raggiungere gli obiettivi della società.

4.1 Identificazione degli Stakeholder e consultazione

La Banca dispone di un processo per identificare e consultare regolarmente, coinvolgere, collaborare e allearsi con gli stakeholder (o gruppi di stakeholder¹²) che avete identificato come rilevanti in relazione all'analisi dell'impatto e al processo di definizione degli obiettivi?

Sì In corso No

Descrivere quali stakeholder (o gruppi/tipi di stakeholder) sono stati identificati, consultati, coinvolti, con cui si è collaborato allo scopo di implementare i Principi e migliorare l'impatto della Banca. Ciò dovrebbe includere una panoramica di alto livello di come la Banca ha identificato gli stakeholder rilevanti, di quali problemi/risultati sono stati affrontati/raggiunti e come sono stati inseriti nel processo di definizione del Piano d'Azione.

Risposta

Il Gruppo definisce le proprie strategie sulla base dei bisogni ed aspettative dei diversi stakeholder. A tal fine, il Gruppo realizza un processo strutturato di coinvolgimento di questi ultimi con l'obiettivo di intercettare le loro esigenze, coglierne le attese rispetto all'operato del Gruppo ed anticipare eventuali rischi in modo da trasformarli in opportunità. Tale processo è fondato su un'attività di analisi e segmentazione degli stakeholder che permette di portare a sintesi interessi molteplici e differenziati (economici, sociali, ambientali) e una serie di strumenti e canali per instaurare un dialogo bidirezionale con i diversi stakeholder del Gruppo.

Annualmente il Gruppo integra la voce dei propri stakeholder anche grazie al processo di aggiornamento dell'analisi di materialità, con cui determina gli impatti positivi e negativi collegati alla propria azione sui temi di sostenibilità. In tal senso, l'engagement dei propri stakeholder rappresenta una fondamentale risorsa nell'indirizzo del Gruppo verso il raggiungimento degli obiettivi ESG. Nel 2023, con riferimento allo stakeholder "dipendenti" sono state realizzate due specifiche attività. Le persone del Gruppo sono state coinvolte in occasione della ESG Week, ovvero attraverso contest digitali, laboratori di creazione di idee e momenti informativi con cui sono stati promossi e condivisi i diversi ambiti di impegno del Gruppo. Inoltre, sempre durante lo svolgimento della "ESG Week", i dipendenti hanno potuto dare il proprio contributo all'aggiornamento dell'analisi di materialità del Gruppo, rispondendo ad un questionario diretto a valutare la significatività dei temi materiali in base alla capacità di generare impatti, positivi o negativi, verso il contesto esterno. Sempre con riferimento all'analisi di materialità, sono stati organizzati 3 Focus Group territoriali, in aree geografiche nelle quali il Gruppo BPER è radicato da tempo (Modena, Brescia e Ancona/altre aree delle Marche). A ciascun incontro hanno preso parte esponenti delle diverse categorie di stakeholder significativi per il Gruppo quali rappresentanti delle istituzioni locali, clienti, associazioni ed altre componenti della comunità. I partecipanti sono stati chiamati ad esprimere la propria opinione su tematiche di specifico interesse riconducibili al Climate Change, al Supporto alla comunità e all'Inclusione finanziaria.

Link e riferimenti

- [DCNF 2023 \(1.3 Modello di Governance e Organizzazione, 3.Gli stakeholder del Gruppo e l'analisi di materialità\)](#)

¹² Come autorità di regolamentazione, investitori, governi, fornitori, clienti e committenti, università, istituzioni della società civile, comunità, rappresentanti della popolazione indigena e organizzazioni senza scopo di lucro.

Il Gruppo BPER collabora regolarmente con diverse istituzioni nazionali e internazionali, organizzazioni della comunità finanziaria e altri soggetti pubblici o privati (ad esempio, società di assicurazione, centri di ricerca e università, Pubblica Amministrazione, etc.) e realizza il dialogo con gli stakeholder anche attraverso numerose partecipazioni alle attività di enti e associazioni tra i quali: Global Compact Network Italia, Impronta Etica, Fondazione Sodalitas, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e il Risparmio (FEduF), Forum per la Finanza Sostenibile, Sustainability Makers, Associazione per la RSI, Valore D, Gruppi di lavoro ABI sulla sostenibilità, sull'inclusione e sul climate change. In particolare, la collaborazione con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF), è lo strumento con cui il Gruppo coinvolge annualmente gli studenti delle scuole per la promozione dell'educazione finanziaria.

Principio 5: Governance & Cultura



Attueremo il nostro impegno nei confronti di questi Principi attraverso una governance efficace e una cultura responsabile rispetto all'attività bancaria.

Struttura di governance per l'implementazione dei principi

La vostra banca dispone di un sistema di governance che incorpora i PRB?

Sì In corso No

Descrivere le strutture, le politiche e le procedure di governance pertinenti che la Banca ha adottato/sta pianificando di implementare per gestire gli impatti (potenziali) positivi e negativi significativi e supportare l'effettiva attuazione dei Principi. Ciò include informazioni su:

- quale comitato ha la responsabilità della strategia di sostenibilità, nonché l'approvazione e il monitoraggio degli obiettivi (comprese le informazioni sul più alto livello di governance a cui è soggetto il PRB);
- dettagli sul presidente del comitato e il processo e la frequenza di supervisione sull'implementazione dei PRB da parte del consiglio (incluse azioni correttive in caso di mancato raggiungimento di obiettivi o traguardi o di rilevamento di impatti negativi imprevisti), nonché
- prassi retributive legate a target di sostenibilità.

Risposta

La "Policy in materia di ESG" identifica, oltre agli impegni di sostenibilità del Gruppo BPER, gli elementi utili a guidare la corporate governance, i processi, le divisioni e le funzioni, verso il perseguimento di un successo sostenibile, con particolare riferimento ad aspetti ambientali, sociali e di governance, nel rispetto del Codice di Corporate Governance e ai principi elaborati dagli organismi internazionali competenti, nonché delle indicazioni fornite dai regolatori quali ad esempio la Banca Centrale Europea (BCE) e l'Autorità Bancaria Europea (ABE).

Di seguito i principali ruoli e responsabilità individuati in relazione alla valutazione, monitoraggio e gestione degli impatti ESG:

- il Consiglio di Amministrazione definisce linee guida e strategie del Gruppo relativamente alle tematiche ESG, e approva la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, Piano Industriale, Risk Appetite Framework e le Politiche di governo dei rischi. Con riferimento all'effettiva attuazione dei Principi indicati dai PRB, il Consiglio è informato e, a dicembre 2023, ha approvato gli SMART target del Gruppo;
- l'Amministratore Delegato attua, nell'ambito delle proprie deleghe, le linee strategiche e il Piano e presidia le attività operative, azioni da implementare e monitorare inerenti alla sostenibilità avvalendosi del supporto del Servizio ESG Strategy e del Comitato manageriale ESG;
- il Comitato Sostenibilità svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio di Amministrazione in materia ESG, esamina le Policy ESG e la DCNF, valuta il posizionamento della Banca nei benchmark di sostenibilità, monitora le iniziative rilevanti e valuta scenari e macrotrend;

Link e riferimenti

- [Policy in materia di ESG](#)
- [Policy in materia di ESG - Allegato](#)
- [DCNF 2023 \(1.3 Modello di Governance e Organizzazione\)](#)

- il Comitato Controllo e Rischi supporta il Consiglio di Amministrazione nella valutazione delle strategie di gestione dei rischi patrimoniali e di liquidità, nonché di tutti i rischi rilevanti della Banca e del Gruppo BPER sui quali impatta anche la tematica ESG, quali mercato, credito, rischi operativi (inclusi legali e informatici) e reputazionali, al fine di valutarne l'adeguatezza rispetto alla propensione al rischio e alla strategia di rischio del Gruppo approvata;
- il Comitato manageriale ESG agevola il coordinamento delle Funzioni aziendali e supporta l'Amministratore delegato nella gestione delle tematiche ESG, monitora il posizionamento del Gruppo BPER rispetto al tema della sostenibilità e dei 17 goals dell'ONU (SDGs) e infine promuove e gestisce la strategia ESG e i temi di sostenibilità;
- Il Vice Direttore Generale Chief Finance Officer – CFO gestisce l'implementazione delle linee strategiche e del Piano Industriale approvati dal Consiglio di Amministrazione e le attività operative inerenti alla sostenibilità in capo al Servizio ESG Strategy.
- Servizio ESG Strategy: ha come compiti prioritari la predisposizione della DCNF, definendo i temi rilevanti e gli indicatori di sostenibilità da divulgare, contribuire alla redazione del Piano Industriale relativamente ai progetti che impattano su tematiche ESG e cambiamenti climatici. Il Servizio ha anche ruolo di supporto del Comitato Sostenibilità nella promozione e gestione della strategia sui temi ESG e del Comitato manageriale nella gestione operativa delle tematiche di ESG e cambiamenti climatici. Per far ciò, il Servizio ESG Strategy valuta gli impatti ESG derivanti dalle iniziative del Gruppo, anche attraverso attività di stakeholder engagement, e gestisce le attività di Energy and Mobility Management. Al Servizio spetta anche il compito di gestire il rapporto con le agenzie di rating ESG e le relazioni con BCE relativamente alle tematiche di rischio climatico e ambientale di competenza (ad esempio: Disclosure, assetti organizzativi, ESG Strategy), coordinando gli esercizi trasversali in ambito ESG avviati dalla Vigilanza (ad esempio: questionari Climate and Environmental Risk BCE).

Il Servizio ESG Strategy è anche responsabile della supervisione dell'implementazione dei PRB.

Nella "Policy in materia di ESG" emerge inoltre la figura chiave degli ESG Manager, definiti all'interno delle strutture che sono attive sui temi ESG e di cui ne rappresentano delle figure pivot, con le seguenti funzioni:

- coordinano e monitorano le attività definite per il raggiungimento degli obiettivi;
- analizzano gli impatti delle tematiche ESG nella struttura in cui operano, per le tematiche di competenza, individuandone rischi ed opportunità;
- curano la relazione con gli stakeholder con cui entrano in contatto per conto della struttura in cui opera.

Infine, nell'ambito delle politiche remunerative del Gruppo BPER, gli obiettivi economico-finanziari sono integrati con obiettivi di sostenibilità, declinati su 4 direttrici fondamentali. In particolare, l'obiettivo ESG (peso 15%) è composto da:

- Finanza Sostenibile – Plafond Finanziamenti Green (peso 25%).
- Transizione Energetica – Riduzione Emissioni CO₂ (peso 25%).
- Diversità e Inclusione – Divari di Genere: genere meno rappresentato tra Quadri Direttivi e Dirigenti (peso 25%).
- Progetto "Futuro" – incremento dei programmi di educazione finanziaria e definizione di un progetto di inclusione giovanile (peso 25%).

5.2 Promuovere una cultura bancaria responsabile

Descrivere le iniziative e le misure poste in atto dalla Banca per promuovere una cultura bancaria responsabile tra i suoi dipendenti (ad esempio, sviluppo delle capacità, e-learning, formazione sulla sostenibilità per i ruoli a contatto con i clienti, inclusione nelle strutture retributive e gestione delle prestazioni e comunicazione della leadership, tra gli altri).

Risposta

Il Gruppo BPER si impegna a diffondere una cultura di banca responsabile tra i propri stakeholder interni ed esterni. In particolare, il Servizio ESG Strategy di BPER Banca ha la responsabilità di promuovere la comunicazione esterna e interna sui temi relativi alle tematiche ESG, favorendo il più possibile la diffusione di una cultura della sostenibilità tra colleghi, clienti e tutti gli stakeholder della Banca.

Il Gruppo BPER ha sviluppato nel tempo numerose campagne di comunicazione ed engagement in ambito ESG, pari opportunità e sviluppo professionale.

In particolare, nel 2023 è stata realizzata una campagna diretta al coinvolgimento dei dipendenti, alla promozione della cultura e dei valori aziendali e al supporto dell'organizzazione e del business. In ambito ESG, sono state promosse le attività di ESG Infusion previste dal Piano Industriale, coinvolgendo le persone del Gruppo in occasione della ESG Week, durante la quale attraverso contest digitali, laboratori di creazione di idee e momenti informativi, sono stati promossi e condivisi i diversi ambiti di impegno della Banca. Il 2023 è stato inoltre caratterizzato dal rinnovato impegno per la sensibilizzazione di tutti i dipendenti su tematiche trasversali e strategiche quali la Diversity Equity and Inclusion e i temi del mondo ESG. Inoltre, gli ESG Manager, figure chiave attive sui temi ESG, hanno fruito di formazione dedicata in presenza e via webinar per diventare innovatori di processi e attivatori di iniziative applicative per portare le tematiche ESG nell'operatività bancaria di BPER. Infine, anche nel 2023 è proseguita la formazione in ambito ESG per Chief e Alta Dirigenza.

BPER ha inoltre ideato "Piantamola" ovvero un insieme coordinato di iniziative e contest che propone ai colleghi per rendere l'ambiente di lavoro, e non solo, più sostenibile. In tale ambito, anche per il 2023 è stata realizzata l'iniziativa "Piantamola di inquinare!" – il progetto di mobilità sostenibile diretto a ridurre le emissioni di CO₂ nell'atmosfera che coinvolge gruppi di dipendenti, distribuiti nelle varie filiali del Gruppo, impegnati per tre mesi a recarsi al lavoro in bicicletta, a piedi o in monopattino.

Il Gruppo BPER Banca adotta una politica retributiva fondata su principi solidi, condivisi e saldamente ancorati alla consapevolezza di essere una realtà fortemente radicata nei territori di insediamento e che svolge un ruolo di sostegno allo sviluppo delle economie locali. Come indicato nella "Relazione 2023 sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" l'impegno in ambito ESG è parte integrante della strategia di business e delinea una partnership credibile e affidabile con i clienti nel percorso volto a creare una società più sostenibile, equa ed inclusiva. La Politica in materia di remunerazione, allineata al Piano Industriale, è strettamente correlata alle direttrici strategiche declinate nel piano industriale, con riferimento agli obiettivi economico-finanziari e all'impatto ambientale, sociale e di governance. Essa rappresenta lo strumento fondamentale per attrarre, trattenere e motivare persone che rispecchiano alti standard di performance e agiscono nel rispetto dei principi di collaborazione, coraggio, coscienza, dialogo e risultato. In particolare, la politica di remunerazione per il 2023 è ispirata, tra gli altri, ai seguenti principi:

- allineamento tra remunerazione e performance sostenibile, attraverso una politica di remunerazione variabile articolata in incentivi di breve e di lungo termine destinati ad una platea sempre più ampia della popolazione aziendale;
- sfidanti obiettivi economico-finanziari e di impatto positivo per ambiente e società nel solco degli obiettivi in ambito ESG che la Banca si è prefissata;
- consolidamento dei presidi a garanzia della neutralità di genere della politica di remunerazione.

Link e riferimenti

- [Policy in materia di ESG](#)
- [Policy in materia di ESG - Allegato](#)
- [DCNF 2023 \(5.4 Crescita e coinvolgimento\)](#)
- [Relazione 2023 sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti \(7. Politica di remunerazione 2023\)](#)

5.3 Politiche e processi di due diligence

La vostra banca dispone di politiche che affrontano i rischi ambientali e sociali all'interno del portafoglio?¹³

Per favore descrivi.

Descrivere quali processi di due diligence ha messo in atto la Banca per identificare e gestire i rischi ambientali e sociali associati al portafoglio. Ciò può includere aspetti quali l'identificazione di rischi significativi/salienti, la mitigazione dei rischi ambientali e sociali e la definizione di piani d'azione, il monitoraggio e la segnalazione dei rischi e qualsiasi meccanismo di reclamo esistente, nonché le strutture di governance in atto per supervisionare tali rischi.

Risposta

La 'Policy in materia di investimenti ESG (Environment, Social and Governance) nella Gestione del Portafoglio di Proprietà' definisce i principi generali e le linee guida dell'attività di investimento svolta per conto del Gruppo BPER, con la valutazione dei fattori ESG integrati nel processo decisionale.

Per perseguire tali obiettivi, il Gruppo sviluppa e adotta un approccio volto all'identificazione e alla valutazione dei potenziali rischi ESG derivanti da finanziamenti e investimenti in società operanti in settori controversi, quali con basso rating ESG o coinvolte in gravi eventi che hanno comportato o potrebbero comportare impatti ambientali, sociali o di governance negativi.

In particolare, le "linee guida" della Policy mirano a:

- sensibilizzare e favorire l'applicazione di principi e processi di erogazione e investimento responsabili all'interno del Gruppo;
- ridurre i rischi e gli impatti indiretti associati alle attività core business gestite dal Gruppo;
- evitare di impegnarsi in attività e investimenti non coerenti con l'etica e l'integrità al centro dell'attività del Gruppo;
- mitigare l'impatto che i rischi climatici e ambientali possono avere sulla solidità del Gruppo;
- definire il livello di propensione ai rischi ambientali, sociali e di governance;
- fornire un quadro di analisi delle esposizioni ai rischi climatici e ambientali, in modo da consentire l'assunzione di decisioni da parte dell'Organo con funzione di supervisione strategica e dei Comitati endoconsiliari.

L'integrazione e la gestione dei rischi ESG nel quadro normativo e di vigilanza prudenziale è un tema di notevole rilevanza per il regolatore europeo. Infatti, come indicato anche nella "Guida sui rischi climatici e ambientali", la Banca centrale europea (BCE) ritiene che il processo di transizione ecologica comporti sia rischi che opportunità per l'intero sistema economico e per le istituzioni finanziarie, mentre i danni fisici indotti dal cambiamento climatico e il degrado ambientale possono avere un impatto molto significativo sull'economia reale e sul settore finanziario.

Link e riferimenti

- [Policy in materia di investimenti ESG nella Gestione del portafoglio proprietà](#)
- [Report TCFD 2023](#)
- [Policy ESG in materia di concessione del credito \(p.3-4\)](#)

¹³ Esempi applicabili di tipi di politiche sono: politiche di esclusione per determinati settori/attività; politiche di deforestazione zero; politiche di tolleranza zero; politiche di genere; politiche di due diligence sociale; politiche di coinvolgimento degli stakeholder; politiche sugli informatori ecc., o qualsiasi linea guida nazionale applicabile relativa ai rischi sociali.

A tal riguardo, il Gruppo BPER nel 2023 ha proseguito nella messa a terra delle attività definite nel piano pluriennale di progressivo adeguamento con *milestone* progettuali in linea con le aspettative prudenziali del regolatore europeo e tale da garantire coerenza interna con le iniziative definite nel piano “ESG Infusion”, al fine di supportare la costruzione di un framework coerente a livello di Gruppo. Nello specifico le attività hanno impattato, in modo trasversale, diversi processi core del Risk Management Framework tra cui: il processo di identificazione dei rischi, il Risk Appetite Framework (RAF), i processi di gestione dei singoli rischi (inclusi controlli di secondo livello) e relativo reporting, il processo di valutazione dell’adeguatezza patrimoniale (ICAAP), il processo di valutazione dell’adeguatezza della liquidità (ILAAP) e il programma di *risk forecasting* e *stress testing*. La gestione dei rischi ESG è, inoltre, alla base dello sviluppo del Piano Industriale 2022-2025: la strategia tiene infatti anche conto delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, con la consapevolezza che le implicazioni dei rischi connessi a fattori ESG sugli individui e sulla performance delle imprese necessitano di una gestione aziendale attenta e responsabile. Tali fattori sono integrati tenuto conto delle esigenze di mercato, delle novità normative, delle aspettative del *Supervisor* e dei diversi stakeholder, al fine di individuare quelle azioni gestionali di breve e di medio-lungo termine che possano mitigare i rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi di sostenibilità definiti.

Inoltre, dal 2021 BPER Banca ha aderito alla Task Force on Climate-related Disclosure (TCFD). In linea con le raccomandazioni del TCFD, BPER ha svolto le seguenti analisi:

- valutazione della Carbon Footprint dei portafogli crediti e investimenti con analisi dei rischi fisici e di transizione impattanti gli stessi;
- analisi di scenario sul portafoglio crediti, per stimare il rischio fisico sia sul portafoglio crediti che sugli immobili a garanzia e di proprietà, nonché per valutare il potenziale degli investimenti necessari ai settori a maggior rischio di transizione. Nell’analisi di scenario del Gruppo BPER sono stati considerati come rilevanti tre scenari: Net Zero 2050, appartenente alla famiglia degli scenari NGFS Orderly transition, limita il riscaldamento globale a +1,5°C, attraverso politiche climatiche rigorose e innovazione, raggiungendo le zero emissioni nette globali di CO₂ intorno al 2050; Delayed Transition, appartenente alla famiglia di scenari denominata Disorderly transition, ipotizza che le emissioni annuali non diminuiscano fino al 2030. Sono necessarie politiche rigorose per limitare il riscaldamento al di sotto dei 2°C; Current Policies, appartenente alla famiglia degli scenari Hot house world, ipotizza che le politiche climatiche esistenti rimangano in vigore, ma che non venga rafforzato il loro livello di ambizione.

Nel dicembre 2022, BPER ha inoltre adottato la 'Policy ESG in materia di concessione del credito', la quale tiene conto dei criteri ESG nella concessione del credito. La Policy si propone di indirizzare il governo dei rischi climatici e ambientali e di altri fattori di rischio ESG nell'ambito delle attività creditizie del Gruppo bancario, fornendo i principi generali e gli indirizzi per la valutazione di specifici elementi di rischio nelle attività di concessione e monitoraggio dei finanziamenti del Gruppo BPER, con particolare riferimento a:

- sensibilizzare e incoraggiare l'applicazione di principi e processi di finanziamento e investimento responsabili all'interno del Gruppo;
- ridurre i rischi e gli impatti indiretti associati alle attività core business gestite dal Gruppo;
- evitare di impegnarsi in attività non coerenti con l'etica e l'integrità alla base dell'attività del Gruppo;
- mitigare l'impatto che i rischi climatici e ambientali potrebbero avere sulla solidità e solvibilità del Gruppo;
- fornire un framework per l'analisi delle esposizioni ai rischi climatici e ambientali.

A tale scopo, nel documento sono definiti:

- i criteri generali di limitazione ed esclusione in termini di finanziabilità a livello di controparte e/o di progetto, in coerenza con la "Policy in materia di ESG" del Gruppo BPER e con gli impegni assunti su base volontaria;
- i criteri di dettaglio applicabili a singoli settori "sensibili";
- le strategie di supporto alla transizione e al crescente "allineamento" delle controparti ai principi della Tassonomia UE, anche per il tramite di prodotti o servizi dedicati.

Infine, nel marzo 2022 BPER Banca ha aderito alla Net-Zero Banking Alliance con l'obiettivo di allineare il portafoglio della propria banca all'obiettivo "Net Zero by 2050" dell'Accordo di Parigi. In tale contesto, il Gruppo sta realizzando ulteriori analisi per identificare e valutare i rischi ambientali e sociali associati al proprio portafoglio.

Sintesi dell'autovalutazione

L'amministratore delegato o altri funzionari di livello C esercitano una supervisione regolare sull'attuazione dei Principi attraverso il sistema di governance della banca?

Sì No

Il sistema di governance prevede strutture per supervisionare l'attuazione dei PRB (ad es. analisi dell'impatto e definizione degli obiettivi, azioni per raggiungere questi obiettivi e processi di azione correttiva nel caso in cui gli obiettivi/traguardi non vengano raggiunti o vengano rilevati impatti negativi imprevisti)?

Sì No

La Banca dispone di misure per promuovere una cultura della sostenibilità tra i dipendenti (come descritto in 5.2)?

Sì No

Principio 6: Trasparenza e responsabilità



Esamineremo periodicamente la nostra attuazione individuale e collettiva di questi Principi e saremo trasparenti e responsabili rispetto ai nostri impatti positivi e negativi e al nostro contributo agli obiettivi della società.

6.1 Assurance

Queste informazioni divulgate pubblicamente sui tuoi impegni PRB sono state garantite da un revisore indipendente?

Sì Parzialmente No

Se applicabile, includere il link o la descrizione della dichiarazione del revisore.

Risposta

Questo è il secondo anno di rendicontazione sui PRB. Il Gruppo valuterà l'avvio del processo di assurance dal prossimo anno.

Link e riferimenti

6.2 Rendicontazione rispetto ad altri framework

La vostra banca divulga informazioni sulla sostenibilità in uno degli standard e dei quadri elencati di seguito?

- GRI
 SASB
 CDP
 IFRS Sustainability Disclosure Standards (da pubblicare)
 TCFD
 Other:

Risposta

Ogni anno il Gruppo BPER risponde alle richieste del D.Lgs. 254/16 (Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario) e redige la propria DCNF, in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", comprendente dell'"Informativa del settore dei servizi finanziari", definita dal GRI - Global Reporting Initiative.

Inoltre, l'informativa sulle emissioni di Gas Effetto Serra di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 risulta in linea con la metodologia del GHG Protocol.

La Banca è impegnata da anni a fornire volontariamente disclosure sui propri rischi legati al cambiamento climatico e a comunicare le proprie performance ambientali agli stakeholder di BPER. Tra le iniziative adottate, si evidenzia:

- il *Carbon Disclosure Project* (CDP), attraverso cui il Gruppo fornisce informazioni sulla gestione delle tematiche relative al cambiamento climatico e sulle attività di engagement dei fornitori (svolte annualmente);
- l'informativa sull'allineamento delle proprie strategie alle raccomandazioni in materia di rischi e opportunità legati al clima (Report TCFD 2023), in quanto BPER ha aderito alla Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD).

Link e riferimenti

- [DCNF 2023](#)
- [Report TCFD 2023](#)

6.3 Prospettiva

Quali sono i prossimi passi che la Banca intraprenderà nel prossimo periodo di rendicontazione di 12 mesi (in particolare per quanto riguarda l'analisi dell'impatto¹⁴, la definizione degli obiettivi¹⁵ e la struttura di governance per l'attuazione dei PRB)?

Si prega di descrivere brevemente

Risposta

Nel corso dei prossimi 12 mesi, il Gruppo BPER si dedicherà con impegno al conseguimento degli obiettivi definiti per le due aree di impatto prioritarie identificate (Mitigazione del cambiamento climatico e inclusione finanziaria). Nell'ambito delle attività di adesione alla Net-Zero Banking Alliance proseguirà le proprie analisi, al fine di definire gli obiettivi di decarbonizzazione per gli altri settori carbon intensive e le strategie di decarbonizzazione. Inoltre, il Gruppo attuerà un monitoraggio costante per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Link e riferimenti

6.4 Sfide

Ecco una breve sezione per scoprire le sfide che la Banca potrebbe dover affrontare per quanto riguarda l'implementazione dei Principi per un'attività bancaria responsabile. Il feedback sarà utile per contestualizzare il progresso collettivo delle banche firmatarie dei PRB.

A quali sfide avete dato priorità durante l'attuazione dei Principi per un'attività bancaria responsabile?

Scegli quelle che consideri le tre principali sfide che la Banca ha deciso di affrontare negli ultimi 12 mesi (domanda facoltativa).

Se lo desideri, puoi approfondire le sfide e il modo in cui le stai affrontando:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Incorporare la supervisione dei PRB nella governance | <input type="checkbox"/> Engagement dei clienti |
| <input type="checkbox"/> Guadagnare o mantenere lo slancio in Banca | <input type="checkbox"/> Stakeholder engagement |
| <input type="checkbox"/> Iniziare: da dove iniziare e su cosa concentrarsi all'inizio | <input type="checkbox"/> Disponibilità dei dati |
| <input type="checkbox"/> Condurre l'analisi di impatto | <input type="checkbox"/> Qualità dei dati |
| <input type="checkbox"/> Valutazione degli impatti ambientali e sociali negativi | <input type="checkbox"/> Accesso alle risorse |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scelta della/e giusta/e metodologia/e di misurazione delle prestazioni | <input type="checkbox"/> Reporting |
| <input checked="" type="checkbox"/> Definire gli obiettivi | <input type="checkbox"/> Assurance |
| <input type="checkbox"/> Altro: ... | <input type="checkbox"/> Prioritizzazione interna delle azioni |

Se lo desideri, puoi approfondire le sfide e il modo in cui le stai affrontando.

¹⁴ Ad esempio, delineare piani per aumentare l'ambito includendo aree che non sono ancora state coperte o passaggi pianificati in termini di composizione del portafoglio, contesto e misurazione delle prestazioni.

¹⁵ Ad esempio, delineare piani per la misurazione di base, sviluppare obiettivi per (più) aree di impatto, stabilire obiettivi intermedi, sviluppare piani d'azione, ecc.



**FSC**

MISTO
Carta | A sostegno della
gestione forestale responsabile

FSC® C007287



